# Istituto Comprensivo di Monterenzio

# SCUOLA DELL’INFANZIA

# “CASA del SOLE”

## **PROGRAMMAZIONE**

## **EDUCATIVO-DIDATTICA**

#### Anno Scolastico 2015/2016

ANALISI DELLE RISORSE DEL TERRITORIO

**Monterenzio** è un paese situato sulle colline dell’Appennino Tosco-Emiliano, ad un’altitudine di 220 metri, a circa 25 chilometri dalla città di Bologna.

Il comune di Monterenzio, esteso tra le valli dei torrenti Idice e Sillaro, offre notevoli opportunità per visite e uscite legate all’osservazione e all’esplorazione dell’ambiente naturalistico.

L’economia del paese, un tempo fondata esclusivamente sul lavoro agricolo/artigianale, si è recentemente espansa in altri settori, quali l’edilizia, il commercio, la piccola industria.

Il recente incremento demografico di questo comune è dovuto sia ai recenti flussi migratori (provenienti dalla città, da paesi europei ed extraeuropei), sia all’aumento della natalità.

Nel comune di Monterenzio vi è un’elevata presenza di popolazione giovanile: pertanto esiste la necessità di creare e potenziare le iniziative culturali, ricreative e sportive rivolte alla gioventù.

**Nel comune di Monterenzio si possono trovare:**

* **Giardini Pubblici** con attrezzature ludiche;
* **Biblioteca comunale “B. Bjornson”** : fornita di libri, audiovisivi, emeroteca, postazioni computer, sale di consultazione; la biblioteca organizza varie iniziative rivolte sia agli adulti che ai bambini (corsi d’italiano per stranieri, incontri con autori, animazioni e letture, percorsi per le scuole);
* **Cinema-Teatro “G. Lazzari”** : proietta film, mette in scena spettacoli teatrali per adulti e bambini, ospita concerti, commedie, iniziative di beneficenza, mostre, saggi sportivi musicali e teatrali, manifestazioni culturali, feste e spettacoli che vedono come protagonisti anche gli studenti e le loro famiglie;
* **Museo Civico Archeologico “L. Fantini”** : museo tra i più importanti d’Europa, gestito dal Dipartimento di Archeologia dell’Università di Bologna, conserva reperti della civiltà etrusco-celtica riportati alla luce nei vicini scavi di Monte Bibele e di Monterenzio Vecchio dove sono stati ritrovati dei villaggi risalenti al IV secolo a.C; il museo organizza iniziative culturali, tra cui, mostre, percorsi, visite e laboratori didattici per le scuole;
* **Centro Giovanile Comunale per ragazzi e ragazze** : situato al Parco dei Ciliegi, aperto lunedì e mercoledì pomeriggio dalle 15,30 alle 19,00 effettua attività di studio, gioco, musicali e ricreative;
* **Sportelli d’Ascolto di supporto ai genitori e agli educatori** : Fino allo scorso anno scolastico, a seconda dell’età dei bambini, erano operativi sul territorio alcuni Sportelli d’Ascolto che offrivano supporto e consulenze ai genitori, agli insegnanti/educatori e ai ragazzi stessi, relativamente a problematiche di tipo educativo, relazionale, psicologico e dell’apprendimento (Fascia 0-3 anni presso l’Asilo Nido Comunale “Il Melograno” su appuntamento pedagogista Dott.ssa Maria Pia Gentilini; Fascia Scuola dell’Infanzia-Scuola Primaria presso lo spazio “Riciclo Comune”, accanto al Teatro Comunale, su appuntamento psicopedagogista Dott.ssa Anna Giardi; Fascia Scuola Secondaria di 1° grado presso la sede dell’Istituto Comprensivo su appuntamento Psicologo e Psicoterapeuta Dott. Sartini Lorenzo). Nel corrente anno scolastico è attivo un unico **Sportello d'Ascolto presso la Scuola Secondaria di 1° grado condotto dal Dott. Lorenzo Sartini:** offre consulenze psicopedagogiche ed è rivolto ai genitori, agli insegnanti/figure educative e ai ragazzi della scuola Secondaria; è gratuito e riceve su appuntamento.
* **Asilo nido comunale “Il Melograno”** : situato a Pizzano accoglie i bambini da 1 a 3 anni.
* **Cooperativa “ SEACOOP ” :** composta da educatori che forniscono, in convenzione col comune, il servizio di pre/post scuola, assistenza ai bambini con disagi, il campo estivo.
* **Campo Sportivo “La Pace”, Palestra Polivalente “L. Menestrina”** : gestiti dalla Polisportiva “Monterenzio Valle Idice” organizzano corsi per adulti e bambini di varie discipline sportive (Danza Acrobatica ,Danza Classica, Total body, Fitness, Yoga,Basket, Pallavolo, Calcio, Pattinaggio, Pilates, Stretching, Kung fu, Zumba);
* **Scuola di ballo “Gabusi”** : organizza corsi di ballo per adulti, bambini e contribuisce all’animazione di alcune manifestazioni del territorio.
* **Circolo Sportivo/Sociale “Cà del Sole”**: gestito dall associazione di volontariato “A Monterenzio” organizza corsi di calcetto, tennis e avviamento allo sport, laboratori di vario genere, attività e momenti di aggregazione; gestisce inoltre uno Spazio Polifunzionale chiamato “La Cà di tutti” rivolto ai bambini e ai loro familiari per favorire lo scambio di esperienze, la socialità e la creatività (Spazio bebè, Spazio gioco 0/5 anni).
* **“Villaggio della Salute”** : struttura che coniuga salute, divertimento, benessere e turismo attraverso il tema dell’acqua; comprende piscine, bar ristoranti, agriturismo, campeggio, stabilimento termale, percorsi fitness e sport, zona gioco ed attrezzature per bambini.
* **“I Castellacci di Danu”** : associazione che studia e divulga, in collaborazione col Museo, la storia, la cultura e le tradizioni etrusco-celtiche; cura incontri e dibattiti, organizza corsi di balli, rappresentazioni teatrali, spettacoli di musica e danza, cene e feste a tema.
* **Scuola di Musica e Sala prove “Si-Fa Musica!”** : situata al Parco dei Ciliegi presso il Centro Giovanile, a cura dell’associazione “Il Cerchio Musicale che organizza corsi per bambini, ragazzi, adulti e propone Progetti Musicali alle scuole del territorio.
* **Coro “Big Family”** : per tutti coloro (sia adulti che bambini) che hanno la passione del canto or ganizza saggi e spettacoli sul territorio comunale per animare manifestazioni, beneficenza, per occasioni di particolare significato sociale e umanitario.
* **“Teatrando a Monterenzio”:** laboratori teatrali per bambini e adulti con saggio finale, diretti da Giulio Colli/Roberto Garagnani, il col patrocinio del Comune di Monterenzio e degli Assistenti Civici;
* **Moto Club “Valle Idice”** : la passione per la moto accomuna gli iscritti al Club, che organizza vari eventi e partecipa con una propria squadra a competizioni di enduro e motocross;
* **Mercato Contadino**: ogni domenica mattina, presso la piazza del Comune, il mercato offre vari prodotti locali per valorizzare e far conoscere i prodotti caratteristici e le imprese della zona.
* **Servizi sanitari e socio-assistenziali pubblici, ambulatori medici privati, negozi di vario genere, botteghe ed imprese artigianali, banche, uffici postali, bar, ristoranti, pizzerie…**

**Tra i numerosi gruppi di volontariato si segnala:**

* **Associazione-Comunità “Papa Giovanni XXIII”** : comprende varie strutture rivolte ad adulti e minori in difficoltà: comunità terapeutiche, cooperative sociali per l’inserimento nel mondo del lavoro, case-famiglia che accolgono bambini, ragazzi e adulti diversamente abili o con situazioni familiari ed esistenziali problematiche.
* **A.U.S.E.R.** : associazione tesa alla valorizzazione degli anziani e al loro ruolo attivo nella società; gli associati prestano vari servizi di volontariato che forniscono un supporto ad attività di pubblica utilità: consegne di pasti a domicilio, gestione degli ambulatori dei medici di base, apertura del museo e della biblioteca…
* **Banca del Tempo** : iniziativa che ha lo scopo di creare una rete di mutuo appoggio tra le persone e di scambio di tempo e prestazioni; si fonda sulla disponibilità di ciascuno ad aiutare gli altri (“offrendo una parte del proprio tempo”, secondo le proprie risorse e capacità), per poi “ricevere in cambio tempo e servizi” nel momento in cui se ne abbia necessità.
* **Nuova** **Pro-Loco** : ente che organizza feste, mostre, spettacoli, manifestazioni di promozione turistica/culturale, anche con la partecipazione delle scuole (Festa dello Sport, La Maccheronata, Festa dei marroni…)
* **Centro Sociale Anziani** : luogo di aggregazione e di ritrovo per gli anziani; il centro sociale organizza anche cene, tombole, feste e gite (al momento è chiuso)
* **Pubblica Assistenza di Monterenzio** : associazione che offre un servizio di primo soccorso ed assistenza in caso di emergenze sanitarie; organizza incontri aperti alla cittadinanza e finalizzati a fornire le nozioni di primo soccorso; promuove eventi sociali, cene e feste per raccolta fondi.
* **Protezione Civile** : la sezione per l’ecologia e l’ambiente presta la propria attività al fine di tutelare la vita, i beni e l’ambiente da danni e pericoli derivanti da calamità naturali.
* **Assistenti Civici** : associazione di volontari che svolgono numerosi servizi per la comunità, al fine di elevare il grado di sicurezza e di qualità del territorio; per quanto riguarda le scuole, essi vigilano gli studenti negli orari di ingresso e di uscita, sui pulmini, durante le uscite a piedi…
* **Sezione AVIS** : l’associazione mira a sensibilizzare la popolazione riguardo alla necessità di donare il proprio sangue a chi ne ha bisogno; le iniziative organizzate sul territorio interessano sia i giovani che gli adulti (interventi nelle scuole, distribuzione di materiale informativo, visite ai centri di donazione, svolgimento di temi con premiazione, manifestazioni sportive, feste).
* **Associazione pro Istituto Ramazzini** : sul territorio è presente una sezione comunale che organizza gite, spettacoli teatrali, concerti, iniziative di vendita,mirate alla raccolta di fondi da investire nello studio, prevenzione e cura dei tumori e delle malattie professionali e ambientali.
* **Associazione A.N.T** : svolge attività di ricerca/studio al fine di personalizzare i trattamenti antitumorali; si occupa di assistere i pazienti a domicilio e del loro trasporto; sostiene concretamente e psicologicamente i pazienti e i loro familiari. Non esiste una sezione comunale, ma ci sono dei referenti di zona che organizzano attività e manifestazioni al fine di raccogliere fondi per sostenere l’associazione e i suoi progetti.
* **Associazione “Bisano e…”:** organizza spettacoli di beneficenza, eventi aggregativi, cene, serate danzanti, mercatini per raccolta fondi; collabora con varie manifestazioni del territorio
* **Associazione “Rebus”** : costituita da appassionati di ricerca storico-militare sulla Seconda Guerra Mondiale che si dedicano alla raccolta di documenti, immagini, testimonianze, reperti e all’organizzazione di mostre ed eventi a tema.
* **“Associazione Nuova Vita”**: la sede è a S. Benedetto del Querceto, ma i servizi offerti interessano anche i comuni limitrofi di Monghidoro e Loiano; i volontari gestiscono uno sportello d’ascolto, due centri di distribuzione di cibo e vestiario per le famiglie bisognose.
* **“Ortogiardino di Monterenzio”** : associazione di cittadini che si propone di favorire l’incontro, la conoscenza, l’amicizia, la collaborazione e la solidarietà tra gli abitanti del comune, mediante la proposta di iniziative,rivolte sia agli adulti che ai bambini, di carattere ricreativo, culturale, umanitario, di tutela/salvaguardia ambientale, di aiuto sociale e di sostegno ai servizi del territorio.
* **Associazione “A Monterenzio”** : da alcuni mesi gestisce il Circolo Sportivo/Sociale “Cà del Sole”

in cui si organizzano corsi sportivi, laboratori di vario tipo, momenti sociali ed aggregativi, spazi polifunzionali e d'incontro per i bambini e le loro famiglie.

**Da alcuni anni il comune di Monterenzio mostra una maggior vivacità sociale e culturale, ciò si traduce in numerose iniziative, manifestazioni, feste ed eventi, tra cui si ricorda :**

* **Festa Celtica :** valorizza e divulga la storia e la cultura dei Celti, popolazione che in passato si è stanziata nel territorio di Monterenzio; la manifestazione prevede spettacoli e balli in costume, ricostruzione di accampamenti con scene di vita quotidiana, duelli e prove di abilità, visite guidate agli scavi e al museo, laboratori per bambini**,** mercatino con manufatti tipici, ristorante con menù a tema.
* **Fiera di Bisano :** versione rinnovata di un’antica fiera nata nel 1250; propone manifestazioni sportive e culturali, spettacoli musicali e d’intrattenimento, sfilate di moda, stand gastronomici, mercato dell’antiquariato e moderno, mostre, esposizioni artistiche e storiche.
* **Feste e Manifestazioni varie** : Il Giocaparco, la Festa del Volontariato, La Festa della Birra, Festa dell'autunno...ecc. con finalità varie a seconda del tipo di iniziativa ( sensibilizzare a problematiche ambientali, sociali ed umanitarie, creare occasioni di svago e divertimento, favorire l’incontro, l’integrazione e l’aggregazione degli abitanti del territorio, ecc.)
* **Feste religiose**: nelle frazioni del comune si svolgono alcune feste religiose che, oltre alle tradizionali cerimonie, usanze e riti tipici della zona, offrono stand gastronomici e spettacoli d’intrattenimento (Festa di S. Anna a Sassuno, Festa di S. Mamante a Sassonero, Festa di S. Alessandro a Bisano, Festa della Madonna a S. Benedetto del Querceto, Festa di S. Antonio a Pizzano, Festa del Santuario del Monte delle Formiche, Festa di S. Clemente a S.Clemente …ecc).

**Luoghi di grande interesse storico e ambientale:**

Nel comune di Monterenzio ci sono vari luoghi di grande interesse storico e ambientale tra cui:

* i dragoncelli di Sassuno
* gli scavi etruschi di M. Bibele e di Monterenzio Vecchio
* la Flaminia Minor
* le Case Torri di Monterenzio (del XIII° secolo) e i borghi medievali di Scaruglio e Cassano
* i Castelloni di roccia di Pizzano… ecc.

**Per quanto riguarda la tutela dell’ambiente, sul territorio comunale si effettua :**

* la raccolta differenziata per salvaguardare la natura e per sensibilizzare la popolazione al rispetto e alla conservazione del patrimonio ambientale.
* progetti didattici, spettacoli e laboratori per le scuole: proposti dall’Amministrazione Comunale, dall’Istituto Comprensivo, da Hera, dagli insegnanti, con la collaborazione di alcuni agriturismi ed associazioni della zona.

Questi percorsi trattano tematiche ambientali relative all’inquinamento, al riciclaggio, al rispetto della natura, alla conoscenza del mondo animale e vegetale del territorio, al fine di educare le nuove generazioni al rispetto e alla tutela dell’ambiente.

**L’EDIFICIO SCOLASTICO**

**ANALISI ED ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI**

La **Scuola dell’Infanzia “Casa del Sole”**, fa parte dell’ Istituto Comprensivo di Monterenzio (che comprende anche la Scuola dell’Infanzia e la Scuola Primaria di Pizzano, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di 1° grado di Monterenzio ), è ubicata nel capoluogo in via Olgnano 2 (tel. 051/929150), accoglie i bambini residenti a Monterenzio e nelle frazioni circostanti.

La Scuola dell’Infanzia “Casa del Sole” è stata ampliata nel 1998/’99 per rispondere alle esigenze di spazio delle due sezioni esistenti.

Dopo alcuni anni, a causa dell’incremento demografico che ha interessato il territorio, è stata avviata in modo temporaneo una terza sezione per sopperire alla grande affluenza del momento.

Questa terza sezione continua ad esistere essendo tutt'ora necessaria, senza che vi sia stato un conseguente ampliamento degli spazi scolastici, che sono insufficienti per il numero dei bambini frequentanti, e necessitano di interventi di ristrutturazione e risanamento.

**L’ambiente scolastico è costituito da**

* ingresso con zona spogliatoio bambini
* bagno portatori di handicap
* bagno bambini con quattro servizi
* due bagni per adulti con relativo antibagno-spogliatoio
* soppalco adibito a deposito del materiale didattico
* cucina con ripostiglio
* salone-dormitorio
* tre aule
* ripostiglio del materiale di pulizia
* aula insegnanti/deposito materiale didattico
* saloncino/laboratorio
* giardino.

Mancando il refettorio, il pasto viene consumato in sezione.

Il servizio di mensa è effettuato dalla ditta CONCERTA di Ozzano dell’Emilia.

**Gli ambienti della scuola sono stati organizzati ed allestiti nel seguente modo:**

**SPAZIO ACCOGLIENZA**

* ingresso con postazione telefonica, albo sindacale, albo degli avvisi ai genitori
* spogliatoio per bambini con mobili attaccapanni;
* angolo della lettura con tavolini, sedie, libreria;

Questo spazio viene utilizzato anche dal Servizio di pre-scuola e post-scuola.

**SPAZIO IGIENE**

* bagno per bambini portatori di handicap;
* bagno per bambini con quattro servizi igienici;
* antibagno con lavanderia e armadi-spogliatoio per il personale collaboratore;
* due bagni per adulti;
* ripostiglio del materiale di pulizia
* cucina con ripostiglio adiacente

**SPAZIO MOTORIO**

* **Salone**

- Spazio per il gioco motorio, psicomotorio e la socializzazione: attrezzato con cuscini, palloni, cerchi, materasso, tavolino per saltare, teli di stoffa, pupazzi, costruzioni giganti, materiale di recupero e strutture ludiche per il gioco simbolico e psicomotorio;

- Angolo della musica con cd, radio-registratore, strumenti musicali.

Il Il salone viene utilizzato anche per il gioco libero, le attività didattiche di sezione/intersezione a piccolo e a grande gruppo.

* **Giardino**

- Zona per i giochi con la terra: attrezzata con palette, secchielli, camion, ruspe;

- Spazio per il gioco imitativo e simbolico: con baita, casetta *e* castello in materiale plastico;

- Zona per il gioco di movimento: attrezzata con scivoli e strutture motorie.

**SPAZIO RELAX**

* **Dormitorio**

Durante le ore pomeridiane, il salone, attrezzato con brandine, pupazzi, libri di fiabe, cd musicali e di fiabe sonore, viene utilizzato per il riposo dei bambini di 3 anni .

* **Saloncino**

- Spazio/Albo insegnanti : attrezzato con due pannelli per comunicazioni e avvisi importanti;

- Spazio del disegno e dei giochi da tavolo: attrezzato con tavolo, sedie, materiali per disegnare, giochi da tavolo, giochi strutturati, materiali per il laboratorio di educazione stradale.

- Zona multimediale con televisore, videolettore, proiettore per diapositive, computer, macchina

fotografica e videocamera

Il saloncino viene utilizzato anche per il gioco libero e per le attività didattiche di sezione/intersezione a piccolo e a grande gruppo.

Lo spazio può essere utilizzato anche durante l’orario del pre-scuola e del post-scuola, nel caso il numero dei bambini sia piuttosto elevato.

**SPAZIO DELLE SEZIONI**

Nelle **Sezioni** sono allestiti i seguenti **spazi-gioco:**

* della casa e dei travestimenti
* del gioco con piste e mezzi di trasporto, animali, costruzioni, scenari per giocare
* “ morbido” con tappeto e pupazzi
* della conversazione con panchine, tappeto e libreria
* creativo (con materiali vari per creazioni grafiche, pittoriche, plastiche,manipolative…)
* dei giochi strutturati
* della prelettura, prescrittura e della protomatematica

In corso d’anno tali spazi potranno subire delle variazioni per meglio adeguarsi ai bisogni e agli interessi dei bambini e alle attività educativo-didattiche che saranno svolte.

**ORARI DI FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA**

La **SCUOLA DELL’INFANZIA DI MONTERENZIO** osserva i seguenti orari:

* **dalle ore 8,00 alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì per tutti i bambini**
* **dalle ore 7,30 alle ore 8,00 e dalle ore 16,00 alle ore 16,30** viene effettuatoun servizio anticipato e posticipato gratuito, gestito dagli insegnanti del plesso, **per i bambini i cui genitori, per motivi di lavoro, hanno necessità di un tempo scuola prolungato.**

L’entrata e le uscite dei bambini si effettuano secondo le seguenti modalità:

* **ENTRATA dalle ore 8.00 alle ore 8.45**
* **1° USCITA dalle ore 11.30 alle ore 11.45**
* **2° USCITA dalle ore 13.00 alle ore 13.20**
* **3° USCITA dalle ore 15.40 alle ore 16.00**
* **4° USCITA (durante il servizio posticipato gestito dalle insegnanti) dalle 16.15 alle 16.30**

Nel plesso funziona tutti i giorni, **dalle ore 16.30 alle ore 18.00, un servizio di post-scuola, gestito dalla Cooperativa “SEACOOP” :** tale servizio, da richiedere presso l’Ufficio Scuola del Comune**,** è a carico delle famiglie.

**COMPOSIZIONE DELLE SEZIONI**

Nel plesso vi sono tre sezioni:

* **SEZIONE A**: comprende 25 bambini e bambine nati negli anni 2010/2011/2012
* **SEZIONE B**: comprende 24 bambini e bambine nati negli anni 2010/2011/2012
* **SEZIONE C:** comprende 25 bambini e bambine nati negli anni 2010/2011/2012

**PERSONALE ed INCARICHI**

Il personale operante nella scuola è così costituito:

* **Insegnanti statali**

**SEZIONE A** : Mariapaola Menetti e Agata Paglialonga

**SEZIONE B** : Raffaella Monti e Calogera Tedesco

**SEZIONE C** : Anna Driol e Roberta Guareschi

* **Collaboratrici**: Patrizia Pucillo e Teresina Trasforini
* **Insegnante di Educazione Religiosa**: Alessandra Cannas

**Gli incarichi assegnati al personale docente risultano così suddivisi:**

* Coordinatore/Posta: Roberta Guareschi
* Segretaria: Insegnanti a rotazione
* Responsabile strutture e materiali: Calogera Tedesco
* Responsabile Uscite Didattiche: Mariapaola Menetti
* Responsabile Sicurezza: Roberta Guareschi/Raffaella Monti
* Responsabile A.S.L./Disagio: Calogera Tedesco

**ORARI DELLE INSEGNANTI**

Gli insegnanti effettuano turni antimeridiani e turni pomeridiani.

Gli orari degli insegnanti vengono comunicati annualmente/mensilmente alla Segreteria dell’Istituto ed esposti all’Albo Insegnanti.

###### VISITE DIDATTICHE, USCITE GUIDATE,

###### PARTECIPAZIONE A SPETTACOLI

Per l’anno scolastico in corso, data la carenza di risorse disponibili, non è ancora possibile sapere se verranno effettuate visite ed uscite didattiche che prevedano l’utilizzo dei mezzi di trasporto in appalto al Comune.

Verranno effettuate alcune uscite a piedi per esplorare ed approfondire la conoscenza dell’ambiente extra-scolastico ( il fiume, i prati, il bosco vicino alla scuola, il paese, il Comune, il museo, i parchi, i negozi, la scuola primaria, la scuola secondaria di primo grado, la palestra, il teatro…), per conoscere, osservare e raccogliere reperti.

###### RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

**Le forme di partecipazione previste dagli organi collegiali sono le seguenti:**

* **CONSIGLIO D’ISTITUTO:**(carica triennale) costituito dal preside e da una rappresentanza dei genitori, dei collaboratori scolastici, degli insegnanti di ogni grado scolastico.
* **CONSIGLIO DI INTERSEZIONE:** (carica annuale) formato dagli insegnanti del plesso e da un rappresentante dei genitori per ogni sezione (eletto dai genitori nel mese di ottobre):

**Nell' anno scolastico in corso si riunirà nelle seguenti giornate:**

**10 novembre, 26 gennaio, 17 marzo, 3 maggio.**

* **ASSEMBLEA dei GENITORI**: formata da tutti i genitori di un plesso;

**Nell anno scolastico in corso si riunirà nelle seguenti giornate :**

**9 settembre, 15 ottobre, 10 dicembre, 12 maggio .**

**Sono previste ulteriori opportunità di scambio e collaborazione con le famiglie :**

* **COLLOQUI INIZIALI**: **(17 settembre)** coi genitori dei nuovi iscritti per approfondire la conoscenza del bambino ed informare le famiglie in merito all’esperienza scolastica;
* **COLLOQUI FINALI**: **(7 giugno)** coi genitori dei bambini di cinque anni che andranno alla scuola primaria, per informare le famiglie in merito a ciò che il bambino ha raggiunto nell’ambito della sua esperienza nella scuola dell’infanzia;
* **INFORMAZIONI ALLE FAMIGLIE**: **(21 gennaio)** le insegnanti sono a disposizione dei familiari dei bambini di 5 anni per colloqui individuali ;
* **COLLOQUI PROGRAMMATI**: durante tutto l’anno scolastico possono essere richiesti al bisogno sia dai genitori che dagli insegnanti.

**E’ IMPORTANTE RICORDARE CHE :**

**la scuola è una “comunità educativa di tutti”…**

* in cui insegnanti, genitori, amministratori partecipano e collaborano per un unico fine che è quello del benessere dei bambini;
* che ascolta le proposte e le iniziative delle famiglie per la realizzazione delle attività programmate dagli insegnanti;
* in cui ogni componente può trovare delle occasioni di crescita personale.

###### VISSUTO SCOLASTICO

Le attività didattiche programmate si attuno attraverso:

* **Attività di sezione**: percorsi didattici, specificati nella programmazione di sezione, che coinvolgono tutti i bambini della sezione stessa;
* **Attività a piccoli gruppi**: all’interno delle sezioni si formano dei gruppi di bambini suddivisi per età, per interessi, per attività specifiche con alunni portatori di handicap;
* **Attività di intersezione**: percorsi didattici ed esperienze, programmati collegialmente da tutti gli insegnanti del plesso, che coinvolgono i bambini delle tre sezioni, insieme oppure divisi in gruppi misti; altri momenti d’intersezione sono quelli dedicati al gioco, libero o guidato, in salone e all’aperto, alla proiezione di diapositive e filmati, al riposo pomeridiano, alla merenda, alle feste...;
* **Attività di laboratorio**: i bambini di tutte le sezioni vengono suddivisi per età per svolgere attività specifiche;
* **Attività a sezioni aperte**: per favorire l’inserimento, la socializzazione, la conoscenza e l’integrazione, dalle ore 8.00 alle ore 8.45, i bambini hanno la possibilità di muoversi tra alcuni spazi scolastici ( le sezioni, il salone e il saloncino) e di scegliere lo spazio che è più consono ai loro interessi e alle loro esigenze.

###### OPPORTUNITÀ EDUCATIVE

Nell’arco della giornata scolastica vi sono situazioni di vita pratica e di relazione con coetanei ed adulti che offrono ai bambini notevoli opportunità educative e consentono alle insegnanti di:

- identificare il livello di autonomia raggiunto dai bambini nei vari contesti di vita;

- promuovere attività di sostegno e recupero

- rispettare le esigenze, i tempi, i ritmi di ciascun bambino.

I momenti dedicati all’igiene, al pranzo, al riposo pomeridiano, all’entrata e all’uscita dei bambini sono situazioni della vita scolastica la cui importanza non deve essere sottovalutata, in quanto costituiscono occasioni di maturazione e di crescita personale.

* **Entrata/uscita** : per favorire il rapporto e le comunicazioni tra scuola e famiglia e per consentire ai bambini un distacco sereno, è molto importante che vengano rispettati gli orari di entrata e di uscita.
* **Igiene** : il bagno è un luogo in cui non si soddisfano solo necessità di ordine igienico, in esso avvengono incontri, scambi, relazioni, importanti riconoscimenti di sé e la conquista graduale di importanti autonomie
* **Pranzo:** il momento del pranzo consente ai bambini di acquisire e sviluppare le varie abilità motorie e le pratiche relative all’assunzione del cibo, anche cercando di consumare il pasto interamente o accettando almeno di assaggiare alcuni alimenti meno graditi.

Durante il pranzo l’autonomia dei bambini viene continuamente sollecitata mediante la loro responsabilizzazione nella preparazione e nel riordino dei tavoli, nell’offerta di aiuto da parte dei bambini più grandi a quelli più piccoli... ecc.

E’ importante che la consumazione del pasto avvenga in un ambiente accogliente, sereno, tale da favorire la comunicazione, gli scambi e le relazioni interpersonali.

L’obiettivo che si intende raggiungere è quello di infondere un atteggiamento positivo nei confronti del cibo che si trasformi, nel tempo, in una vera educazione alimentare.

* **Riposo pomeridiano:** la preparazione al riposo è un momento molto delicato: i bambini, aiutati dalle insegnanti, preparano il letto, si tolgono le scarpe, ascoltano una ninna nanna o una fiaba; in tale contesto è importante che l’insegnante sappia infondere sicurezza e fiducia. I bambini più grandi invece rimangono alzati e svolgono attività specifiche per la loro età.

**FINALITA’**

Le finalità delle attività coi bambini fanno riferimento:

* al “***PIANO DELL’OFFERTA FORMATIVA”***, elaborato annualmente da tutti i docenti dell’Istituto Comprensivo di Monterenzio, nonché, nello specifico, dagli insegnanti delle Scuole dell’Infanzia di Monterenzio e di Pizzano
* agli “**ORIENTAMENTI”** e alle ***“*INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA” .**

**ALLESTIMENTO SPAZI E ANGOLI DELLE SEZIONI**

In tutte le sezioni sono stati allestiti degli spazi di gioco e di attività, con materiali che verranno variati in corso d’anno, in considerazione dei bisogni e degli interessi dei bambini e delle attività svolte. All’interno dei vari spazi

**ESPLORANO-SPERIMENTANO**

**INVENTANO-RACCONTANO**

**I BAMBINI COSTRUISCONO – OSSERVANO**

**MANIPOLANO-RICONOSCONO**

**COLLABORANO-SOCIALIZZANO**

**STIMOLARE**

**AIUTARE**

**SVILUPPARE**

**L’INSEGNANTE ORGANIZZARE**

interviene per

**EDUCARE**

**GUIDARE**

**FILTRARE**

**L’APPELLO E IL CALENDARIO**

Particolare rilievo assumono le attività quotidiane relative all’**APPELLO** e al **CALENDARIO:** (entrambi realizzati in stretta connessione col progetto didattico svolto in sezione).

L’**APPELLO** favorisce:

- l’inserimento attivo nella sezione, l’identificazione dei compagni e un’attenzione nei loro confronti, l’autoidentificazione, la consapevolezza dell’appartenenza al gruppo…

Il **CALENDARIO** nella sua forma più semplice sviluppa:

- la consapevolezza del trascorrere del tempo, la capacità di distinguere i giorni scolastici e non, la conoscenza dei fenomeni meteorologici, l’ identificazione dei giorni della settimana, la capacità di riconoscere i simboli utilizzati in esso, la capacità di rilevare le quantità e di realizzare grafici.

**LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA**

La nostra proposta di lavoro è formulata tenendo presente che il bambino dai tre ai sei anni vive la propria esperienza formativa in modo globale coinvolgendo, in un unico vissuto, emotività, espressività, cognitività ed affettività.

L’esperienza personale del bambino e i suoi stati motivazionali vengono sempre considerati e valorizzati all’interno del contesto scolastico come punto di partenza dell’esperienza educativa: in un secondo tempo, partendo dal vissuto del bambino, l’insegnante cercherà di suscitare nuove motivazioni alla scoperta, alla conoscenza e alla creatività.

**IL PROGETTO DIDATTICO ANNUALE**

Si ritiene opportuno, soprattutto considerando l’età dei bambini, programmare le attività utilizzando le metodologie dello “ **sfondo integratore”** e/o del **“personaggio guida”**, in quanto riteniamo che esse siano le modalità più flessibili ed articolate, capaci di collegarsi più strettamente al vissuto del bambino e di adattarsi meglio alla complessità dell’esperienza educativa-didattica.

Lo “**Sfondo Integratore**” e il “**Personaggio Guida**” sono metodologie motivanti e significative, permettono di raccordare ed integrare esperienze ed attività diverse, consentendo ai bambini di vivere un percorso didattico senza fratture, unitario e scorrevole, in cui tutto sembra collegarsi e richiamarsi.

Ogni sezione proporrà un percorso, adeguato all’età dei bambini, ai loro ritmi, alle loro personali esigenze di crescita, di socializzazione e di apprendimento, le cui esperienze verranno “integrate tra loro e legate insieme” da **“una tematica e/o da un personaggio guida”**.

In questi percorsi verranno privilegiati: l’osservazione, l’esplorazione giocosa, la ricerca, la sperimentazione di tecniche e materiali, l’utilizzo di libri e filmati, il dialogo, le interviste, la vita di relazione, la drammatizzazione…ecc.

**PROGETTI DIDATTICI di SEZIONE**

**Sezione A:**

**“ VIAGGIANDO FRA L’AZZURRO DEL MARE E DEL CIELO”**

**Sezione B:**

**“IN GIRO PER IL MONDO”**

**Sezione C:**

**“GIOCHIAMO A SCOPRIRE GLI AMBIENTI”**

**SEZIONE A**

**“VIAGGIANDO FRA L’AZZURRO DEL MARE E DEL CIELO”**

Nel periodo della Scuola dell’Infanzia, il bambino acquisisce e struttura atteggiamenti e modelli comportamentali che caratterizzano il suo futuro stile di vita. Pertanto, come avviene da alcuni anni, abbiamo ritenuto opportuno, anche in considerazione delle varie età dei bambini, programmare le attività utilizzando la metodologia dello “*sfondo integratore*”. Riteniamo che essa sia una modalità flessibile e articolata, capace di collegarsi più strettamente al vissuto del bambino e di adattarsi meglio alla complessità dell’esperienza educativa.

Lo sfondo integratore è motivante e significativo, ci permette di raccontare e integrare esperienze ed attività diverse, consentendo ai bambini di vivere un percorso didattico senza fratture, unitario, fluido e scorrevole, in cui tutto sembra collegarsi e richiamarsi.

**MOTIVAZIONE**

Il progetto, intitolato *“****Viaggiando fra l’azzurro del mare e del cielo”*** è stato ideato dalle insegnanti, prendendo spunto dai racconti dei bambini relativi alle loro vacanze. L’ambiente marino ci consentirà di conoscere un mondo nuovo dove l’acqua è l’elemento principale; l’acqua che nel suo ciclo, si ricollega con il cielo e da qui la scelta di lavorare su entrambe gli ambienti. Tale progetto, di durata annuale, prevede alcuni argomenti da sviluppare con diverse modalità adeguate all’età dei bambini, dei loro interessi, dei loro ritmi, delle loro personali esigenze di crescita, di socializzazione e di apprendimento.

Abbiamo scelto di realizzare questo tipo di percorso perché riteniamo che i due ambienti, marino e celeste, rappresentino per i bambini le dimensioni del fantastico e del reale allo stesso tempo: sono mondi affascinanti da esplorare con gli strumenti dell’immaginazione e con tutto il proprio vissuto; sono sfondi su cui si proietta e prende forma il gioco delle emozioni e degli affetti; sono luoghi fatti di forme e di colori, rumori e silenzi, concretezza e impalpabilità, in cui le parole acquistano una forte valenza evocatrice.

Crediamo che un percorso di questo tipo possa offrire notevoli opportunità educative, in grado di sviluppare e potenziare l’acquisizione di abilità e competenze riferite ai diversi ambiti dell’esperienza del bambino, e possieda delle caratteristiche e delle specificità che consentono a noi insegnanti di proporre attività varie e motivanti.

**PERSONAGGIO GUIDA**

Abbiamo scelto “Arcobaleno, il pesce più bello di tutti i mari” come personaggio guida, che ci accompagnerà nel corso dell’anno scolastico.

La storia di Arcobaleno, oltre a presentarci il mondo marino e alcuni dei suoi abitanti, sviluppa il tema dell’amicizia e della condivisione, portandoci a riflessioni e attività su questi argomenti.

METODOLOGIA

- Il nostro viaggio inizierà all’interno della scuola dove seguiremo un percorso motorio, con tante sorprese, giochi divertenti e di abilità da effettuare in coppia, dove i bambini più grandi accompagneranno i piccoli e tutti assieme andremo alla scoperta del personaggio guida.

-Nei giorni successivi conosceremo meglio il personaggio Arcobaleno che ci donerà il calendario settimanale che rappresenta un battello: realizzato su un cartellone, con relativa filastrocca, vi ritroviamo i colori abbinati ai giorni della settimana e agli animali del mare; questo ci accompagnerà per tutto l’anno.

Per i bambini di 5 anni verrà realizzato un calendario mensile dove, a turno, i bambini disegneranno il tempo e scriveranno il numero e il nome del giorno

Di fianco vi sarà il cartellone dei camerieri; in alto il bruco dei compleanni che rappresenta i 12 mesi e in ogni mese verranno attaccate le faccine dei bimbi che compiono gli anni.

NUCLEI PROGETTUALI

I nuclei elencati di seguito sono da considerarsi una traccia su cui imbastire il lavoro, lasciando spazio alle variabili che si presenteranno lungo il percorso.

Addentrandoci con i bambini nei vari argomenti ci si propone di sviluppare un atteggiamento di positiva curiosità e di consapevole interesse verso le tematiche trattate.

*“I discorsi e le parole”*

Lettura, comprensione, invenzione, drammatizzazione di fiabe, storie, racconti, poesie, conte, filastrocche, conversazioni, inerenti gli argomenti trattati

*“La conoscenza del mondo”*

Attività relative all’acqua: le caratteristiche, l’utilizzo, le trasformazioni, il ciclo dell’acqua, il mare, i fiumi, i laghi, ecc.

Attività relative alla scoperta dell’aria: le caratteristiche, come si manifesta, semplici esperimenti, fenomeni atmosferici, ecc.

Gli animali del mare e del cielo, animali selvatici, animali della fattoria.

Il rispetto ambientale, raccolta differenziata

Le forme geometriche; le quantità; il tempo, la settimana, le stagioni, i mesi

I mezzi di trasporto in acqua, in aria e sulla terra, educazione stradale

*“Il se e l’altro”*

Le emozioni, la famiglia, l’amicizia, la diversità, la condivisione …

*“ Il corpo e il movimento”*

Attività motoria; schema corporeo; l’orientamento nello spazio; concetti topologici; le autonomie; l’alimentazione; la mia storia

*“Immagini suoni colori”*

I vari linguaggi: la voce, il gesto, la musica, i suoni, la manipolazione, esperienze con tecniche grafiche e pittoriche; colori primari e composti

La definizione delle attività verrà effettuata nel corso degli incontri di programmazione – organizzazione - verifica che si svolgeranno in corso d’anno fra le insegnanti.

La presentazione della programmazione e delle eventuali modifiche verrà effettuata nelle assemblee dei genitori e negli incontri con i rappresentanti di sezione.

L’ambiente scolastico si trasformerà gradualmente, con l’esposizione degli elaborati dei bambini.

La traccia delle attività proposte non è da considerarsi ne rigida ne definitiva, essa sarà opportunamente variata per meglio aderire alle richieste e alle esigenze dei bambini.

SEZIONE B

“ IN GIRO PER IL MONDO”

(parte seconda)

**MOTIVAZIONE**

Nell’esperienza della maggior parte dei bambini, il confronto con storie e persone che hanno radici altrove, e che parlano, giocano, mangiano, si vestono, pregano in modo diverso, è ormai un evento diffuso e quotidiano.L’idea di proporre un progetto multiculturale è nata dalla presenza, nella sezione, di molti bambini e famiglie provenienti da Paesi diversi dal nostro.

Tale presenza è la dimostrazione di un cambiamento importante in atto nella nostra società, un cambiamento che necessita di una riflessione anche in ambito educativo.

La scuola è un punto d’incontro tra diverse culture e diversi popoli ed è quindi un luogo ottimale

per progettare dei percorsi di conoscenza, scoperta e condivisione.

Nel periodo della scuola dell’infanzia il bambino acquisisce e struttura atteggiamenti e modelli

di comportamento che caratterizzeranno il suo futuro stile di vita, pertanto è importante

cercare di formare, già da questa età, delle coscienze sensibili, che sappiano mettere in atto dei

comportamenti positivi e responsabili .

Abbiamo ritenuto fondamentale dare importanza e risalto a tutti bambini della sezione, essendo, ognuno di loro, portatore di un' unica e particolare esperienza: conoscere e valorizzare le loro storie significa riconoscere e sostenere la loro identità personale ed educarli a “percepire le differenze come una ricchezza e una risorsa da scoprire e valorizzare”.

Attualmente, sia nel mondo della scuola che nella società più ampia, si da importanza alla tematica della relazione, dell’incontro con gli altri, della gestione delle differenze: differenze visibili quotidianamente e che, a volte, sono la causa di intolleranze, scontri e conflitti.

In questa ottica abbiamo voluto attuare, come sfondo delle attività didattiche per l’anno scolastico in corso, un progetto che educhi alla pace e alla fratellanza, all’accoglienza, al rispetto e alla valorizzazione dell’altro e della sua diversità.

L’ educazione multiculturale e interculturale si propone di agire su due piani: quello cognitivo della conoscenza e delle informazioni sul mondo e sugli altri, e quello affettivo delle relazioni, delle interazioni e della sensibilità alle storie di ciascuno.

L'età dei bambini della Scuola dell’Infanzia rende più semplice ed immediata l’accettazione dell’altro: i bambini piccoli sono incuriositi dalla diversità e difficilmente essa costituisce un problema.

Dai 5/6 anni in poi, le differenze cominciano ad essere percepite maggiormente e possono divenire degli ostacoli. Lo scopo di educare alla multiculturalità è proprio quello di avviare il bambino alla convivenza pacifica, al rispetto di sé e degli altri, alla scoperta di ciò che accomuna e unisce tutte le persone, all’accettazione e al rispetto delle differenze, al riconoscimento delle varie identità culturali, a relazionare con gli altri senza pregiudizi e barriere, al fine di prevenire l’insorgere di mentalità etnocentriche ed intolleranti.

**OBIETTIVI**

Nell’ ideazione e nella definizione di questo progetto sono state prese in considerazione sia le finalità e gli obiettivi della scuola dell’infanzia, che i bisogni e gli interessi dei bambini ai quali si rivolge. Il progetto si propone di conseguire obiettivi e competenze trasversali ai vari campi d’esperienza, tra cui:

- scoprire paesi e popoli del mondo apprezzandone somiglianze e differenze

- conoscere usi, costumi e il significato della bandiera

- intuire e rispettare l’identità e il valore di tutti i popoli

- conoscere e apprezzare valori come la solidarietà, la pace, l’amicizia, la tolleranza..

- interiorizzare il concetto di convivenza pacifica tra i popoli

- comprendere di appartenere ad un determinato paese e al mondo e di essere cittadini

del mondo

**Metodologia e contenuti**

La tematica multiculturale offre ricchezza di motivazioni, contenuti e consente di proporre molteplici esperienze. Gli argomenti trattati mirano a coinvolgere, stimolare e ampliare le conoscenze dei bambini, al fine di renderli più consapevoli del proprio vissuto e della realtà circostante.

Il progetto, avviato lo scorso anno, prosegue anche nell'anno scolastico in corso, con “altre destinazioni di viaggio”: il Mappamondo, ritrovato lo scorso anno in modo misterioso, continuerà ad essere utilizzato per scoprire, in modo interessante e divertente, i luoghi di provenienza dei bambini della sezione e il percorso dei “viaggi fantastici”; continuerà ad essere utilizzato anche il Calendario Settimanale: un aereo con cinque bambini a bordo (rappresentativi di alcune etnie) con la relativa filastrocca che riassume la tematica del progetto; i cinque bambini, che viaggiano sull’aereo e arrivano alla scuola dell'infanzia di Monterenzio, sono i protagonisti della filastrocca della settimana e del calendario settimanale che ci accompagnerà per tutto l’anno.

Il percorso educativo-didattico dello scorso anno ha affrontato le seguenti tematiche:

-il mondo

-la nazione in cui ci troviamo attualmente

-il paese in cui viviamo

-la propria casa

-la famiglia

-noi come individui con abitudini, i gusti, usanze…ecc.

Successivamente, a bordo dell’aereo magico insieme ai cinque bambini, siamo partiti per “un viaggio intorno al mondo” alla scoperta di nuovi ambienti, popoli, usanze e culture, in un’atmosfera di immaginazione, entusiasmo, curiosità e creatività. Lo scorso anno abbiamo conosciuto a grandi linee: l'Italia, Finlandia, Polonia, Romania. Ogni paese è stato introdotto da un racconto, che ci ha aiutato a comprendere meglio le sue caratteristiche, e da varie esperienze, alcune delle quali proposte grazie alla collaborazione e alla partecipazione a scuola di alcuni genitori.

Ogni tappa di questo viaggio, (che può essere inteso anche come un percorso di conoscenza di se stessi, dell’altro e del mondo) prevede alcune attività, tra cui:

-attività ludiche,sensoriali, motorie, logiche, creative, grafico-pittorico-plastico-manipolative, musicali, racconti di storie e fiabe, conversazioni, interviste, lettura d’immagini, visione di documentari, libri, riviste, drammatizzazioni, giochi di ruolo, esperienze di cucina …ecc.

Anche quest'anno i bambini continueranno a scoprire alcune realtà diverse (per giungere a capire che ciò che per noi è diversità per altri è normalità e che la propria terra e cultura non è la migliore, ma una realtà tra tante altre); insieme ai bambini si coglieranno le differenze e le somiglianze fisiche, culturali, linguistiche, ambientali, artistiche, culinarie, allo scopo di far cogliere la bellezza/ricchezza della diversità e l’importanza della conoscenza, dell’incontro e dello scambio.

Le tappe previste nell'anno scolastico in corso sono: Marocco, Nigeria, India, Cina

Il progetto prevede la realizzazione di alcuni argomenti da sviluppare con diverse modalità a seconda dell’età dei bambini. I nuclei elencati di seguito sono da considerarsi una traccia, che lascia spazio alle eventuali variabili che si presenteranno lungo il percorso.

Approfondiremo insieme:

- **Gli ambienti di vita** : il mondo, la nazione, il paese, la casa, la scuola, la famiglia, alcuni ambienti tipici del nostro mondo sia naturali che artificiali;

- **Il tempo che passa**: la settimana, i mesi, le stagioni, il tempo atmosferico, il calendario.

- **La flora e la fauna** dei vari ambienti del mondo.

-**Comportamenti positivi/negativi dell’uomo nel mondo e loro conseguenze**: sia nell’ambiente che nella relazione con l’altro.

- **Lo schema corporeo e l’identità personale**: le proprie caratteristiche fisiche e della personalità.

- **L’alimentazione nel mondo**: i prodotti dei vari ambienti, alcune tipiche preparazioni alimentari e le modalità diverse con cui ci si alimenta.

- **L’arte nel mondo**: colori primari e colori composti, conoscenza ed esplorazione di varie tecniche, conoscenza ed analisi di alcune forme di arte nel mondo.

- **La musica nel mondo**: suoni, voci e canti relativi ai vari ambienti e paesi del mondo.

- **Linguaggi nel mondo**: storie, drammatizzazioni, libri, filmati, poesie, …

- **Un mondo da misurare, contare e classificare**: classificazioni, insiemi, raggruppamenti, giochi logici…

- **Io con gli altri nel mondo:** i sentimenti, le emozioni, la diversità e le uguaglianze, il valore dell’amicizia, della collaborazione e dell’aiuto, le feste, la famiglia, gli amici, i compagni, i mestieri…

Addentrandoci nelle varie tematiche, ci si propone di sviluppare nei bambini un atteggiamento di positiva curiosità e di interesse, coinvolgendoli attivamente nelle esperienze proposte.

Durante la realizzazione del progetto si porrà l’attenzione, non tanto sulla trasmissione di contenuti, ma sul conseguimento di competenze: i bambini verranno stimolati a riflettere, a conversare, a confrontarsi, a riconoscere l 'esistenza di problemi, ad individuare le possibilità di risolverli, a ricercare, a sperimentare.

Le attività si svolgeranno prevalentemente in sezione, pur utilizzando anche gli altri ambienti interni ed esterni della scuola; le attività potranno essere organizzate in piccoli gruppi (per età o misti), col gruppo sezione, a coppie o individuali.

Le insegnanti predisporranno un ambiente positivo, accogliente, stimolante e creativo, dando la possibilità ai bambini di conoscere tecniche e materiali diversi, di collaborare coi compagni e di apprendere in modo piacevole.

**ORGANIZZAZIONE SETTIMANALE DELLE ATTIVITÀ**

La **sezione B** accoglie bambini di 3-4-5 anni:

**PULCINI: 8 bimbi nati nel 2012/2013; PESCI: 7 bimbi nati nel 2011; ORSI: 9 bimbi nati nel 2010**

Durante la settimana i bambini svolgono le attività secondo le seguenti modalità:

**LUNEDI: Laboratori per età; MARTEDI MERCOLEDI GIOVEDI: Progetto di sezione;**

**VENERDI: Attività di Educazione Religiosa/Attività Alternative**

**OGNI POMERIGGIO dalle 13.30 alle 15.00,**

* **i bambini nati nel 2010** svolgono delle attività di approfondimento relative a vari progetti (condotte dalle insegnanti della sez. C)
* **i bambini nati nel 2011** svolgono attività di gioco libero/guidato, lettura di storie, attività grafico-pittoriche-manipolative,drammatizzazioni…(condotte dalle insegnanti della sez. B)
* **i bambini nati nel 2012** riposano nel salone/dormitorio (insieme alle insegnanti della sez. A).

La traccia delle attività proposte non è né rigida, né definitiva, essa potrà essere variata per meglio aderire alle richieste e alle esigenze dei bambini.

Una definizione più dettagliata delle attività verrà effettuata nel corso degli incontri di programmazione-organizzazione-verifica che si svolgeranno in corso d’anno tra le tra le insegnanti.

La presentazione della programmazione, e delle eventuali variazioni, verrà effettuata in occasione delle assemblee dei genitori e negli incontri coi rappresentanti di sezione.

**DOCUMENTAZIONE**

Il percorso verrà documentato mediante gli elaborati dei bambini, le loro conversazioni, materiale video-fotografico…ecc. Una parte del materiale a disposizione verrà rilegato in un “ librone delle attività ” che sarà consegnato alle famiglie alla fine dell’anno scolastico.

**VALUTAZIONE**

Le insegnanti, attraverso l’osservazione dei bambini, dell’ interesse, della partecipazione, dell’impegno e dell’entusiasmo dimostrato, verificheranno in itinere la validità e l’adeguatezza del percorso, i progressi dei bambini e provvederanno, se necessario, ad apportare variazioni e modifiche.

**SEZIONE C**

**“GIOCHIAMO A SCOPRIRE GLI AMBIENTI”**

**Filastrocca per quando piove:**

**chi sta in casa non si muove.**

**Io che in casa divento tetro**

**Esco e il tetto mi porto dietro…**

**un piccolo tetto di stoffa nera,**

**con tante stecche messe a raggera.**

**O che fenomeno simpatico**

**Vedere un tetto con il manico!**

**Così me ne vado bello bello**

**Fischiettando sotto l’ombrello**

**Gianni Rodari**

Un tetto con il manico è qualcosa di più di un semlice ombrello!

Talvolta sono i bambini, come ci insegna Rodari, a indicare agli adulti come guardare il mondo. Lasciare la mente libera di immaginare e reinventare oggetti e situazioni è avere altri occhi.

Tuttavia, come ricordano L.Vygotskij e M.Montessori, l’immaginazione e la creatività hanno le loro radici nel concreto, nella realtà.

E’ perciò importante creare a scuola per i bambini occasioni per conoscere tutto ciò che sta intorno a loro; osservare l’ambiente naturale come quello artificiale esplorandone gli aspetti, distinguendo forme, dimensioni, colori... con un atteggiamento “scientifico” di piccoli esploratori del mondo.

Gli oggetti più banali come foglie, sassi, bastoncini, forchette... possono però rivelarsi tutt'altro che scontati se visti e usati per costruire “castelli o tappeti magici”.

**METODOLOGIA E NUCLEI PROGETTUALI**

**L’AMBIENTE**

**-** Il percorso che proponiamo per questo anno scolasico è legato alla “RI-SCOPERTA” di alcuni ambienti naturali vicini ai bambini o dei quali essi hanno avuto esperienza come il giardino, il bosco, il mare , la città.

- Ricerca nel giardino della scuola di oggetti interessanti (rami foglie e bastoni) per conoscerli e usarli per inventare giochi da fare insieme (cartelloni o elaborati personali)

- Lettura di testi e immagini relativi ai vari ambienti

- Raccolta di oggetti e materiali portati da casa e condivisi nel gruppo

**IL COLORE**

**-** Esperienze con materiali e tecniche diversi per conoscere i colori; ricerca di forme, linee, mescolanze; l’espressione attraerso le tracce e le impronte.

**LO SCHEMA CORPOREO**

**-** Giochi ed attività motoria, osservazioni ed esperienze per favorire nel bambino la conoscenza-interiorizzazione del proprio sé corporeo.

Individuazione e riconoscimento delle varie parti del corpo.

**IL TEMPO E LE STAGIONI**

**-** Cartellone dei mesi e delle stagioni; il tempo a scuola, i momenti della giornata, il gioco delle presenze.

PROGETTI DI PLESSO

Nel corso dell’anno scolastico 2015/2016 verranno proposti i seguenti percorsi educativi-didattici di plesso, che contribuiranno ad approfondire e ad arricchire le attività svolte in sezione:

* **PROGETTO “ACCOGLIENZA” (Sezioni A,B,C)**
* **PROGETTO “AMBIENTE” (Sezioni A,B,C)**

* **PROGETTO “IL LIBRO E LE STORIE” (Sezioni A,B,C)**
* **PROGETTO “E' QUI LA FESTA?” (Sezioni A,B,C)**
* **PROGETTO CONTINUITA’ “SCUOLE...IN CONTINUITÀ” (nati nel 2010 Sezioni A,B,C)**
* **PROGETTO “ IO, TU, NOI:DAL DISEGNO ALLA RELAZIONE POSITIVA ” (Sezioni A,B,C)**

* **PROGETTO “ARTE E MUSICA” (Sezioni A,B,C)**

* **PROGETTO “IL CORPO E IL MOVIMENTO” (Sezioni A,B,C)**
* **PROGETTO “ATT. ALTERNATIVE all' insegnamento della Religione Cattolica (Bambini delle sezioni A,B,C esonerati dall’Educazione Religiosa)**

Alcuni di questi progetti verranno realizzati grazie

* all’intervento e all’ausilio di operatori esterni;
* alla collaborazione di insegnanti di altre scuole e/o sezioni
* dalle stesse insegnanti di sezione adeguatamente preparate ed aggiornate.

**PROGETTO “ ACCOGLIENZA”**

**Motivazione**

I primi giorni di scuola costituiscono un momento molto delicato per il bambino, perché deve conoscere persone nuove ed ambienti diversi.

L’entrata nella scuola dell’infanzia rappresenta una tappa importante: è una novità che attrae il bambino e lo fa sentire “grande”, ma che, al tempo stesso, può far nascere in lui paure ed insicurezze.

A loro volta i genitori possono avere, nei confronti dell’esperienza scolastica, atteggiamenti diversi: fiducia, ansia, timore per il distacco...

Per questi motivi la scuola dell’infanzia di Monterenzio, sulla base della propria esperienza, propone alle famiglie precisi interventi volti a favorire l’inserimento dei bambini.

**Finalità ed Obiettivi**

* Favorire lo “star bene” a scuola di tutti i bambini
* Favorire lo sviluppo armonico e globale della persona, facilitarne l’integrazione e la socializzazione
* Avviare gli alunni alla consapevolezza della loro appartenenza ad un gruppo sociale e del loro essere cittadini, per aiutarli nella costruzione dell’identità personale, sociale e culturale
* Prevenire il disagio
* Maturare un senso di responsabilità, acquisire norme corrette di comportamento
* Favorire un distacco sereno genitore-bambino
* Favorire la conoscenza e la fruizione degli ambienti della scuola e dei materiali
* Favorire lo sviluppo della relazione fra adulti e bambini e fra bambini e bambini

**Modalita’ organizzative**

**Partecipanti Tempi**

Bambini, insegnanti, collaboratrici scolastiche, Mese di settembre

genitori dei bambini. **Spazi**

Tutti gli ambienti della scuola

**Fasi d’attuazione**

* **Assemblea generale docenti/genitori**: si tiene all’inizio del mese di settembre per presentare alle famiglie l’organizzazione del plesso (orari, tempi di vita all’interno della scuola, corredo personale necessario ad ogni bambino...);
* **Compilazione di una scheda di anamnesi** **e colloquio individuale coi familiari del bambino**: sulla base delle informazioni fornite dalla famiglia si strutturerà, entro la prima settimana di scuola, un colloquio individuale tra genitori e insegnanti;
* **Orario d’apertura ridotto:** per consentire ai bambini di ambientarsi meglio e di conoscere entrambe le insegnanti, contemporaneamente, grazie alla loro compresenza

- apertura antimeridiana dalle 8.00 alle 14.00 dal 15 settembre al 21 settembre per tutti i bambini delle sezioni A,B,C;

- apertura antimeridiana dalle 8.00 alle 14.00 dal 22 settembre al 28 settembre solo per i bambini nati nel 2012 delle sezioni A,B,C;

- orario normale dalle 8.00 alle 16.00 per i bambini nati nel 2010 e nel 2011 a partire da martedi 22 settembre.

* **Programmata gradualità** nella fase d’ingresso:

### Martedì 15 settembre verranno accolti tutti i bambini nati nel 2010 e nel 2011 .

### In ogni sezione i bambini nati nel 2012 saranno divisi in due gruppi e accolti a giorni alterni:

- il I° gruppo frequenterà: MARTEDI 15 e GIOVEDI 17

- il II° gruppo frequenterà: MERCOLEDI16 e VENERDI 18

Da LUNEDI 21 settembre frequenteranno entrambi i gruppi.

* **Inserimento graduale** per permettere ai bambini di rimanere a scuola un periodo di tempo non troppo lungo e di adattarsi alla vita di comunità rispettando il più possibile i tempi individuali;
* **Preparazione ed allestimento degli ambienti** affinché il bambino si trovi in un luogo piacevole e rassicurante;
* **Predisposizione di situazioni educative favorevoli a garantire il legame e la continuità con l 'ambiente familiare** **e che contribuiscano a rendere più semplice e positiva l’esperienza del distacco dalla famiglia,** quali:

- consentire al bambino, nei primi giorni di scuola, di portare da casa oggetti e giocattoli che per lui abbiano un preciso significato e valore affettivo;

- permettere ai genitori di trattenersi a scuola nella fascia oraria dalle 8.00 alle 8.45, nel caso sia necessario, affinché il bambino si senta rassicurato.

* **Definizione, da parte del personale educativo, delle modalità di accoglienza** dei bambini nuovi e delle occasioni di incontro tra questi ultimi, gli adulti e gli altri bambini.
* **Proposta di attività piacevoli e coinvolgenti**, al fine di stimolare interesse e la curiosità dei bambini per i primi giorni di scuola, quali:

- esplorazione giocosa degli ambienti;

- giochi cantati e di movimento;

- attività di pasticciamento e di manipolazione con diversi materiali;

- giochi imitativi “per far finta di...” nei vari angoli allestiti in sezione;

- attività ludiche, libere e/o guidate, in salone e nel giardino;

- ascolto e/o visione di storie, filmati, canzoni;

- drammatizzazioni, animazioni, burattini…ecc

* **Colloqui individuali tra genitori ed insegnanti per i bambini nuovi iscritti**,secondo le seguenti modalità:

Per i genitori dei bambini nati nel 2012 e per i bambini nuovi iscritti di qualunque età:

**GIOVEDI 17 settembre a partire dalle ore 14,00 per le sezioni A,B,C**

**Verifica**

* Osservazione dei bambini e del loro comportamento
* Confronto tra insegnanti e genitori al colloquio individuale
* Confronto fra le insegnanti e tutto il personale scolastico

**PROGETTO “AMBIENTE”**

**Motivazione**

Fin dalla Scuola dell'Infanzia l'educazione ambientale è un'attività essenziale poiché mira alla formazione di coloro che saranno i futuri cittadini consapevoli del valore dell'ambiente e della necessità della sua salvaguardia. Attraverso l'esplorazione della crealtà circostante (casa, scuola, territorio naturale ed artificiale) il bambino acquisisce competenze sempre piu ampie. L'interazione ed i rapporti quotidiani coi compagni e con gli adulti permettono ai bambini di intuire la necessità di seguire norme di comportamento comuni per “star bene” nell ambiente in cui si vive.

L'intervento educativo della scuola, mediante una pedagogia attiva che valorizza l'esperienza, l' esplorazione, il rapporto coi coetanei, la natura, gli oggetti, l arte, il territorio, risulta fondamentale affinchè il bambino possa integrare i diversi aspetti della realtà e riflettere sui comportamenti corretti per la tutela dell 'ambiente e delle sue risorse.

La scuola può fare molto per educare i bambinbi al senso di responsabilità, mediante l assunzione di “buone pratiche” di vita per uno “sviluppo sostenibile” e per divenire “cittadini attivi e consapevoli”.

**Finalità ed Obiettivi**

* Sviluppare la capacità di osservazione, esplorazione della realtà naturale ed artificiale che ci circonda
* Favorire atteggiamenti ed abilità di tipo scientifico anche per mezzo della formulazione di ipotesi e verifica attraverso il confronto con la realtà
* Favorire l'osservazione del proprio corpo, degli organismi viventi nei loro ambienti e dei fenomeni naturali
* Interiorizzare atteggiamenti di rispetto verso l'ambiente naturale ed artificiale
* Osservare ed esplorare l'ambiente usando diversi canali sensoriali
* Elaborare e verificare previsioni, anticipazioni, ipotesi
* Adottare atteggiamenti di salvaguardia e cura nei confronti della natura
* Osservare ed analizzare alcuni elementi degli ambienti creati dall'uomo, con particolare riguardo alle norma che regolano i comportamenti da adottare nella strada (educazione stradale)

**Modalità organizzative**

**Partecipanti :** Insegnanti eBambini delle sezioni A, B,C; Genitori dei bambini

Polizia Municipale/Pubblica Assistenza/Pompieri volontari/Carabinieri

**Tempi :** Da ottobre a maggio (in orario antimeridiano e pomeridiano)

**Spazi :**  Salone, aula, giardino, piazzale della scuola secondaria, ambiente naturale ed artificiale circostante alla scuola (paese, fiume, boschetto, campi...)

**Fasi d’attuazione**

* Attività volte all'osservazione e al rispetto allo spazio (aula, giardino...) e al trascorrere del tempo (prima – dopo, ieri-oggi-domani, la giornata scolastica, i cartelloni delle presenze, della settimana, dei mesi...)
* Attivita' di osservazione/esplorazione della realtà naturale/artificiale per raccogliere informazioni e materiali

- Favorire la conoscenza degli oggetti e materiali raccolti nell'ambiente attraverso la manipolazione, il confronto, la misurazione, la classificazione...

* Esperimenti con acqua , terra, luce, buio, per scoprire le caratteristiche essenziali
* Letture ed approfondimenti per individuare le relazioni tra le varie forme di vita nella prospettiva ecologica
* Rilevare aspetti della vita sociale e della vita sulla strada; prime norme di educazione stradale (il semaforo, il vigile, i segnali stradali, comportamenti corretti e sbagliati per strada, a piedi, in auto, in moto, in bicicletta...)

**Documentazione**

* Elaborati dei bambini - Materiale fotografico

**Verifica-Valutazione**

* Osservazione dei bambini e dei loro elaborati -Ascolto e trascrizione delle loro conversazioni

**PROGETTO “IL LIBRO E LE STORIE”**

|  |  |
| --- | --- |
| **Motivazione**  Riteniamo che questo progetto abbia una notevole valenza educativa, in quanto favorisce il piacere della lettura, avvicina i bambini alla conoscenza del libro e alla possibilità di relazionarsi tramite esso; rafforza la fiducia,favorisce le relazioni, la collaborazione e lo spirito d’amicizia; consente di conoscere molteplici mezzi e tecniche espressive; coinvolge la comunità educativa nel contesto scolastico ed extrascolastico. | |
| **Finalità ed Obiettivi**   * Favorire il piacere della lettura * Favorire le relazioni tra bambini, tra adulti, tra adulti e bambini * Rafforzare la fiducia, la collaborazione e lo spirito d’amicizia * Coinvolgere la comunità educativa nel contesto scolastico ed extrascolastico e la stimola a comprendere l’importanza del libro, anche come strumento di relazione * Conoscere ed applicare mezzi e tecniche espressive, * Produrre elaborati * Costruire libri * Ascoltare, narrare, inventare, drammatizzare storie | |
| **Modalita’ organizzative** | |
| **Partecipanti**  Bambini, insegnanti e famiglie delle sezioni A,B,C.  Bibliotecaria della Biblioteca Comunale  Compagnie Teatrali del Teatro di Monterenzio | **Tempi**  Da novembre a maggio  **Spazi**  Aula, salone (contesto scolastico)  Biblioteca, Teatro, Paese, Scuole dell’istituto (contesto extrascolastico)  Famiglia (contesto familiare) |
| **Metodologia e Fasi di attuazione**  ***CONTESTO SCOLASTICO***   * Letture spontanee individuali e di gruppo; Letture animate dalle insegnanti e da esperti; * Narrazione di storie con diapositive, proiettore, lavagna luminosa, burattini, pupazzi…; * Visione di film, cartoni animati; * Drammatizzazione di storie da parte delle insegnanti e dei bambini; * Giochi ed attività con le storie (invenzione, conclusione, analisi della sua struttura …); * Rappresentazioni grafico-pittoriche; Costruzione di libri; * Allestimento di una piccola biblioteca scolastica con la collaborazione delle famiglie; * Prestito del libro dalla biblioteca scolastica e compilazione di una semplice scheda in famiglia; * Racconto ai compagni dei libri presi in prestito   ***CONTESTO EXTRASCOLASTICO***   * Uscite didattiche in biblioteca: per conoscerla, imparare ad utilizzarla, ascoltare la narrazione di storie, partecipare a letture animate, effettuare il prestito del libro, approfondire i contenuti e le esperienze vissute in sezione mediante la visione di libri, illustrazioni, filmati… * Partecipazione a rappresentazioni teatrali proposte alle Scuole dell’Infanzia * Attività sulla lettura, i libri e le storie con la scuola primaria in occasione degli incontri di Continuità   ***CONTESTO FAMILIARE***   * Lettura in famiglia del libro preso in prestito dalla scuola e/o dalla biblioteca e compilazione di una scheda di comprensione. * Restituzione dei libri alla scuola e/o alla biblioteca secondo i termini stabiliti * Visita alla biblioteca con i genitori per proseguire il prestito librario * Collaborazione e partecipazione a spettacoli, drammatizzazioni, interventi e narrazioni scolastiche | |
| **Documentazione**  Documentazione video-fotografica, elaborati dei bambini, conversazioni, interviste, narrazioni | |
| **Verifica**  Incontri tra insegnanti, bibliotecaria, genitori; osservazione e ascolto dei bambini e del loro elaborati | |

**PROGETTO “E’ QUI’ LA FESTA?**

**Motivazione**

Questo progetto mira a far vivere ai bambini, in occasione d’avvenimenti particolari quali l’inizio e la fine dell’anno scolastico, Natale, Carnevale, i Compleanni ed altre manifestazioni e mostre organizzate a livello d’ Istituto, dei momenti di festa e di aggregazione in cui è bello stare insieme.

I bambini sono coinvolti attivamente sia nell’organizzazione che nella preparazione dell'avvenimento, in molti casi è prevista la collaborazione dei genitori e la loro partecipazione.

**Finalità ed Obiettivi**

* Arricchire la comunicazione e la relazione tra bambini e tra adulti e bambini favorendo il piacere di stare insieme
* Favorire atteggiamenti positivi verso gli altri
* Sensibilizzare i bambini a ideali di pace e di convivenza civile (educazione all’ accoglienza, alla tolleranza, all’accettazione, al rispetto…)
* Sensibilizzare i bambini al riconoscimento della diversità intesa come valore e ricchezza
* Sviluppare modalità di collaborazione e di aiuto reciproco sia nei bambini che tra gli adulti coinvolti

**Modalità Organizzative**

**Partecipanti :** Bambini, insegnanti e famiglie delle sezioni A,B,C **Tempi:** Tutto l’anno scolastico

**Spazi:** Tutti gli ambienti della scuola e il giardino; teatro, palestra comunale, scuola secondaria

**Fasi d’attuazione**

* Letture, drammatizzazioni, racconti di storie, rielaborazioni grafico-pittoriche-manipolative e verbali su vari temi: pace, convivenza civile, accoglienza, valorizzazione della diversità, rispetto del prossimo e dell’ambiente, amicizia ...
* Piccole mostre degli elaborati prodotti dai bambini aperte alle famiglie e alla cittadinanza
* Progettazione di giochi e percorsi
* Laboratori teatrali e musicali per l’apprendimento di canti, poesie, filastrocche, semplici danze e drammatizzazioni…
* Attività di laboratorio per la creazione e la realizzazione di elaborati, costumi, scenografie, addobbi per la festa
* Attività di laboratorio per la costruzione di piccoli doni per i familiari e i compagni al fine di educare i bambini al piacere di donare;
* Attività di laboratorio per la realizzazione di piccoli oggetti o reperimento di materiali per l’allestimento di mercatini, al fine di educare i bambini a fare qualcosa per gli altri, a rendersi utili e a partecipare e contribuire a un bene comune
* Condivisione tra bambini e adulti (insegnanti e genitori) di momenti ludici, spazi, attività, laboratori e iniziative in occasione delle varie feste

**Documentazione**

* Materiale video-fotografico
* Elaborati dei bambini

**Verifica**

* Osservazione dei bambini e dei loro elaborati
* Ascolto dei loro racconti
* Incontri e scambi di opinioni tra bambini, insegnanti e genitori

**PROGETTO “ SCUOLE... IN CONTINUITA’ ”**

**Motivazioni**

Per realizzare la continuità fra la scuola dell’infanzia e la scuola primaria sono previsti una serie d’incontri tra insegnanti e bambini dei due ordini di scuola, al fine di :

- conoscersi, collaborare, condividere esperienze e percorsi comuni ;

- favorire la conoscenza degli ambienti, delle persone e delle attività delle scuole primarie;

- creare un’aspettativa positiva e favorire un approccio sereno nei confronti della scuola primaria.

**Finalità ed Obiettivi**

* Promuovere il senso di accoglienza e di appartenenza
* Rafforzare la fiducia, la collaborazione, lo spirito d’amicizia
* Conoscersi, collaborare,condividere esperienze e percorsi comuni
* Conoscere gli ambienti, le persone,le attività della scuola primaria
* Favorire un’aspettativa positiva ed un approccio sereno nei confronti della scuola primaria

**Modalità organizzative**

**Partecipanti :** Bambini nati nel 2010 delle sezioni A,B,C

Insegnanti della SEZIONE C: Drioll e Guareschi

Bambini ed insegnanti delle classi 1° e 5°

della scuola primaria di Monterenzio

**Tempi** : Febbraio/marzo: incontri di programmazione

Aprile/Maggio:incontri tra bambini ed insegnanti (da definire)

Maggio: incontro di verifica-valutazione

Settembre: incontro tra insegnanti per il passaggio d’informazioni

**Spazi**: Scuola primaria e scuola dell’infanzia di Monterenzio

**Fasi di attuazione**

Questo progetto specifico per la continuità tra la scuola dell’infanzia e la scuola primaria fa parte di un progetto di continuità d’istituto, rivolto a tutti gli ordini di scuola.

Tra le varie attività, si prevede:

* Un percorso formativo e laboratoriale per i docenti con progettazione di attività
* Visita alla Scuola Primaria
* Attività svolte coi bambini nelle varie classi/sezioni
* Open day delle scuole
* Incontro dedicato alle famiglie con esposizione di materiali e comunicazione delle attività svolte.

Al momento non è possibile illustrare in modo più dettagliato i contenuti del progetto in quanto gli incontri di programmazione devono ancora svolgersi: il progetto, che comprenderà la visita alla scuola primaria, attività e/o laboratori coi bambini, verrà allegato successivamente.

**Documentazione**

* Materiale fotografico
* Elaborati dei bambini.

**Verifica**

* Osservazione dei bambini e dei loro elaborati, ascolto delle loro conversazioni
* Incontro di verifica tra le insegnanti dei due ordini di scuola.

**PROGETTO “ IO, TU, NOI: DAL DISEGNO ALLA RELAZIONE POSITIVA”**

**Motivazioni**

Il progetto è calibrato sulle tre sezioni miste, con un focus sul gruppo dei bambini di 5 anni.

L'intervento affronterà i temi dell'identità e della reponsabilità individuale nella relazione con gli altri, per cercare di affrontare e risolvere alcuni casi di disagio e migliorare la rete relazionale tra i bambini.

Verranno proposte alcune attività ed esperienze al fine di educare alla relazione, alla mediazione, alla conoscenza e alla gestione delle emozioni e dei conflitti, per instaurare relazioni più sane e mature.

Attraverso l'utilizzo di tre proposte di disegno (il tratto grafico, il colore, lo spazio/foglio): si arriverà a:

* affrontare i concetti di identità/diversità, autonomia/relazione positiva, gestione delle emozioni/conflitti
* a riflettere sui punti di vista propri e dell'altro

in un percorso volto a migliorare l'autostima, l'autonomia, la fiducia in sè e negli altri e il proprio modo di comunicare nel gruppo.

**Finalità ed Obiettivi**

* Favorire il riconoscimento dei concetti di identità e diversità, autonomia e relazione positiva
* Sollecitare il processo di individuazione e caratterizzazione del se'
* Favorire la mediazione e la gestione delle emozioni e dei conflitti per migliorare la rete relazionale tra i bambini e il senso di responsabilità personale
* Migliorare la conoscenza di sé e degli altri
* Sviluppare fiducia in sé e negli altri
* Riconoscere i concetti di “limite” e di “autonomia”,
* Migliorare la capacità e i metodi per comunicare nel gruppo

**Modalità organizzative**

**Partecipanti :** Bambini delle sezioni A,B,C

Tutte le insegnanti

**Tempi** : Gennaio/marzo: 4 incontri coi bambini a cadenza settimanale;

1 incontro di restituzione con le insegnanti .

**Spazi**: Sezioni, Salone e Saloncino, Giardino

**Fasi di attuazione**

1) Attività grafico-espressive-creative, condotte e proposte in modo da favorire:

* la relazione positiva io-tu e con il gruppo;
* l'individuazione e la caratterizzazione del sé e della propria identità e diversità;
* l'autostima e l'autonomia
* l'espressione su di sé e sui punti di vista dell'altro e del gruppo
* la cooperazione
* la capacità di esprimere, riconoscere e gestire emozioni e conflitti

2) Verbalizzazioni e riflessioni sui propri elaborati su se stesio e sui punti di vista degli altri

Ogni incontro sarà strutturato in tre fasi:

* introduzione dell'attività
* attività centrale
* verbalizzazione e conclusione

Al momento non è possibile illustrare in modo più dettagliato i contenuti del progetto in quanto non è ancora avvenuto l'incontro con l'esperto.

**Documentazione**

* Materiale video-fotografico
* Elaborati dei bambini.
* Verbalizzazioni

**Verifica**

* Osservazioni da parte degli insegnanti e dell' esperto
* Osservazione dei bambini e dei loro elaborati, ascolto delle loro conversazioni

**PROGETTO “ARTE E MUSICA”**

**Motivazioni**

Sapersi esprimere con linguaggi alternativi/integrativi al codice verbale costituisce uno strumento importante per arricchire se stessi e le proprie relazioni. Attraverso varie esperienze i bambini possono scoprire le loro potenzialità, le preferenze, il canale comunicativo più appropriato all espressione della propria personalità. L'associazione tra musica ed arte si configura come un contesto favorevole per lavorare coi bambini, in quanto consente un approccio ludico e piacevole, fornisce stimolazioni alternative, coinvolge e consente l'espressione di tutti i bambini, permette l'espressione di emozioni e pensieri, fa emergere potenzialità, contribuisce alla maturazione individuale e sociale dei bambini. La voce, il segno, il disegno, il movimento, la danza diventano un modo per esprimere le emozioni.

**Finalità ed Obiettivi**

- Sviluppare l'autonomia, il senso critico, la creatività -Sviluppare le capacità senso-percettive, la coordinazione dei movimenti, le proprie emozioni e sensazioni; -Stimolare la capacità creativa, esplorativa e propositiva; -Ampliare le modalità espressive e comunicative -Facilitare lo scambio fra coetanei ed i rapporti di collaborazione recipoca; -Stimolare lo sviluppo e la maturazione della personalità -Sviluppare la capacità di osservare, comprendere immagini e creazioni artistiche -Sviluppare la capacità di esprimersi (attraverso il disegno, la pittura, il modellamento di materiali, l'assemblaggio...) dando una forma all'esperienza sia individualmente che in gruppo utilizzando vari materiali, strumenti e tecniche -Sviluppare la capacità d'ascolto -Stimolare il riconoscimento, la riproduzione, l'invenzione con ritmi, suoni e rumori -Stimolare alla conoscenza, alla costruzione e all' utilizzo di semplici strumenti musicali

**Modalità Organizzative**

**Partecipanti:** Bambini e insegnanti delle sezioni A,B,C **Tempi:** da ottobre a maggio

**Spazi:** sezioni e saloncino

**Fasi di attuazione**

- Attività varie per conoscere e sperimentare tecniche espressive e materiali specifici; -Ascoltare brani musicali di vari generi -Muoversi e creare a ritmo di musica -Costruzione di manufatti con materiali di recupero

**Documentazione**

Elaborati dei bambini; Conversazioni; Fotografie;

**Verifica e Valutazione**

Osservazione dei bambini e dei loro elaborati

**PROGETTO “IL CORPO E IL MOVIMENTO”**

**Motivazione**

Questo progetto offre ai bambini la possibilità di interagire ed esprimere linguaggi corporei e creativi, per facilitare lo sviluppo globale e armonico e la socializzazione.

**Finalità ed Obiettivi**

* Sviluppare l’identità, l’autonomia, la collaborazione e lo spirito d’amicizia
* Sviluppare atteggiamenti di disponibilità, tolleranza, rispetto verso le persone e le cose
* Favorire la conoscenza del sé corporeo e la coordinazione dei movimenti
* Promuovere comportamenti relazionali improntati al rispetto delle regole della vita comune
* Favorire il controllo degli schemi dinamici e posturali
* Migliorare le capacità senso-percettive
* Rispettare regole,persone,luoghi e materiali
* Favorire la conoscenza e la socializzazione fra i bambini delle diverse sezioni
* Sviluppare la libera espressione corporea in funzione della musica e del ritmo
* Saper descrivere le esperienze svolte e rielaborarle con varie tecniche

**Modalità organizzative**

**Partecipanti:** Bambini delle sezioni A,B,C **Insegnanti***:* delle sezioni A, B, C

**Tempi**Da novembre a maggio: sez. A Mercoledi; sez. B Lunedi; sez. C Martedi/Giovedi

**Spazi**Salone, saloncino, portico, ingresso, giardino*.*

**Fasi d’attuazione**

Seduti in salone si ricordano le regole per giocare e si introducono le attività del giorno.

Durante gli incontri si svolgono varie attività in parte programmate, in parte lasciate alla libera espressione dei bambini.

Fra le attività previste : - Canzoni mimate, girotondi, giochi guidati con filastrocche, ecc. - Giochi motori con la musica e il ritmo. - Giochi di coordinazione individuali, a coppie, di gruppo. - Giochi liberi o guidati con materiale di recupero (es. scatoloni, carta, stoffe, ecc ) - Giochi di movimento con strutture e a corpo libero. - Giochi simbolici e di imitazione. - Attività Psicomotoria secondo la teoria di Acoutourier. - Percorsi guidati all’interno e all’esterno della scuola – Giochi con il ritmo e la musica...

Gli incontri terminano con un momento di rilassamento e di conversazione. Dopo aver riordinato i materiali utilizzati, i bambini vengono riaccompagnati in sezione per svolgere un attività di rielaborazione dell’esperienza vissuta.

**Documentazione**

- Materiale fotografico - Elaborati dei bambini

**Verifica**

- Osservazione dei bambini, ascolto delle conversazioni, visione degli elaborati prodotti.

PROGETTO “ATTIVITÀ ALTERNATIVE”

|  |  |
| --- | --- |
| **Motivazioni**  Il progetto viene elaborato tenendo conto dell’importanza di scegliere argomenti, contenuti, ed esperienze:   * riferibili a tematiche umane, sociali e morali rispettose della diversità di ognuno. * tendenti a superare le difficoltà linguistiche ed espressive dei bambini provenienti da altri paesi. | |
| **Finalità ed Obiettivi**   * Sviluppare atteggiamenti di disponibilità, tolleranza, rispetto verso le persone e l'ambiente * Migliorare la capacità di ascolto e l’attenzione alla lettura e al racconto di storie * Migliorare la capacità di esprimersi sia verbalmente che coi gesti * Riflettere sulla diversità come risorsa * Migliorare la relazione e la capacità di collaborazione * Conoscere storie e fiabe di altri paesi * Migliorare le capacità relative alle tecniche grafico pittoriche | |
| **Modalita’ organizzative** | |
| **Partecipanti**  - Bambini delle sezioni A, B, C che non partecipano alle attività di educazione religiosa  - Insegnanti delle sezioni A , B e C | **Tempi**  Da novembre a maggio nella giornata di VENERDI’  **Spazi**  Salone, saloncino, spazio dell’accoglienza, giardino |
| **Fasi di attuazione**  I bambini che non partecipano al progetto di educazione religiosa affrontano tematiche e svolgono attività relative alla “multiculturalità”, all’ “accoglienza” e alla “diversità”.  Alcuni contenuti del progetto sono:   * letture di fiabe di altri paesi * lettura di storie e racconti sulla diversità, l’amicizia, il rispetto, la solidarietà… * rielaborazioni verbali, grafiche e pittoriche * costruzione di costumi e scenari per la drammatizzazione * costruzione di libri * giochi ed attività varie sul linguaggio. | |
| **Documentazione**   * Materiale fotografico * Elaborati e conversazioni dei bambini | |
| **Verifica – Valutazione**   * Osservazione diretta dei bambini * Osservazione degli elaborati | |